



Accordo integrativo decentrato in merito ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le “politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività” di cui all’art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all’anno 2015

11 OTTOBRE 2016

**Considerato:**

- che l'art. 2 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di San Giovanni Valdarno sottoscritto in data 08/01/2007 prevede che le parti si incontrino annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del contratto medesimo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'amministrazione.
- che l'art. 4 comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 01.04.1999- comparto Regioni-Autonomie Locali prevede che in sede di contrattazione decentrata integrativa sia regolata la materia relativa ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del contratto medesimo;
- che con Deliberazione G.M. nr. 214/2015 sono state confermate alla Delegazione trattante di parte pubblica per l'assolvimento dell'attività negoziale di propria competenza le direttive precedentemente impartite impartite con la D.G.M. nr.235/2014 e sono state assegnate le risorse di natura variabile per l'anno 2015;
- che con determinazione della Responsabile del Servizio Personale dell'Unione dei Comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno n.501/2015 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità per l'anno 2015 (parte stabile), certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale del 16/7/2015;
- che con determinazione della Responsabile del Servizio Personale dell'Unione dei Comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno n.1220/2015 sono state quantificate le risorse decentrate stabili nonché quelle aventi carattere di eventualità e variabilità che possono essere utilizzate dall'ente per finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2015, al netto del consolidamento degli importi di riduzione operati sul Fondo 2014 in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL.78/2010 (conv. in L. 122/2010);
- che il Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale nr. 49 del 23/1/2016 ha espresso parere positivo sulla costituzione complessiva del Fondo Risorse decentrate anno 2015, attestando l'avvenuto **consolidamento** sullo stesso (**parte stabile**) le riduzioni operate sul Fondo risorse decentrate nel quadriennio 2011-2014 (riallineamento all'importo del 2010 e proporzionale riduzione in base al personale cessato) in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, conv. In l. 122/2010, per un importo complessivo pari ad € 56.776,76;
- che la consistenza del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2015, come costituito con le Determinazioni precedentemente citate, è pari ad € 496.521,17, composto come analiticamente indicato nell'Allegato "A" all'ipotesi di accordo;
- che a seguito della piena applicazione all'accordo decentrato per l'anno 2014 il Fondo Risorse decentrate 2015 è stato incrementato delle somme, debitamente certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio Verbale nr. 49/2016, non destinate/utilizzate per l'anno di riferimento per un importo complessivo di € 4.246,00; così come risulta dalla Determinazione della responsabile del Servizio Personale dell'Unione dei Comuni nr. 1039/2015 di "*Ricognizione e verifica a consuntivo dei limiti di spesa nell'utilizzo del Fondo Risorse decentrate e del Fondo lavoro straordinario anno 2014 del Comune di S.Giovanni V.no -Presa d'atto delle economie*";
- che le stesse sono state inserite "*una tantum*" nella parte variabile del fondo (voce non soggetta alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. In L. 122/2010);

Quest
G.C.



A seguito :

- dell'ipotesi di accordo relativo agli istituti economici per l'anno 2015, sottoscritta dalle parti in data 10/06/2016 ;
- della relazione illustrativa tecnico finanziaria inviata al Collegio dei revisori dei Conti a corredo della preintesa ai fini della formulazione del parere relativo alla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione della stessa;
- della certificazione positiva ex art. 4 del CCNL 22/01/2004 espressa dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 12/09/2016;
- della deliberazione. nr.155 del 21/09/2016 con la quale la Giunta Municipale autorizza il Presidente della Commissione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato del personale dipendente per l'anno 2015 ;

Il giorno 11.10.2016, alle ore 10.00, presso la sede comunale di Via Garibaldi nr. 43 ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti di cui all'art. 10 CCNL 01/04/99 nelle persone di :

per la PARTE PUBBLICA: (costituita con Decreto Sindacale nr. 15/2013 e confermata con D.G.M 214/2015)

Presidente della delegazione trattante : *dott. Fabio Maria Sacca'* – Segretario comunale

dott. Daniele Fabbri –Dirigente Area I Servizi ed *ad interim* dell'Area II Tecnica (Servizio Urbanistica –Edilizia e Servizio Ambiente)

dott.ssa Susanna Benucci –Dirigente Area III Supporto ed *ad interim* dell'Area II Tecnica (Servizio Lavori Pubblici e Servizio Manutenzioni)

per la PARTE SINDACALE :

R.S.U.

Mauro Cottoni

Guerrini Stefano

Serravillo Alessandro

Grifoni Mirko

Esposito Serena

Ceccarelli Giampaolo

Panzieri Fabio

OO.SS. Territoriali

CGIL FP
UILFPL

Gian Maria Acciai
Ricci MARCO



CISL FPS

Patrizia Brizzi

UIL FPL

Marcello Ricci

DiCCAP

Le parti prendono atto del prospetto di costituzione del Fondo e del prospetto estimativo delle risorse decentrate stabili e variabili di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 che nell'anno 2015 occorrono per il finanziamento degli istituti economici applicati ai dipendenti dell'Amministrazione, in attuazione delle norme previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro nonché del Contratto collettivo decentrato integrativo e degli accordi economici vigenti nel Comune di San Giovanni Valdarno .

Le parti danno atto che dall'esame della determinazione nr.1220/2015 di costituzione del Fondo e del predetto prospetto, per l'anno 2015 risultano:

- risorse di natura stabile utilizzate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate) pari ad € **369.815,00**;
- risorse di natura stabile non attribuite stimate in € **28.797,67** (delle quali € **10.102,00** afferenti il Fondo delle Posizioni Organizzative per n. 1 posizione Area III Supporto non ricoperta per l'intero anno- importo come da pesatura comprensivo dell'importo max di risultato nella percentuale del 25% della posizione) che, come concordato dalle parti a decorrere dall'annualità economica 2011, anche per l'anno 2015 vengono vincolate al finanziamento di istituti stabili e ricorrenti legati all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività (lavoro notturno e/o festivo, indennità di rischio, turno e reperibilità per € **28.797,67**);
- risorse di natura variabile da utilizzare per il finanziamento di istituti ricorrenti pari ad € **11.433,33**;
- risorse di natura variabile da destinare all'indennità di disagio pari, in via presuntiva, ad € **2.500,00**;
- risorse di natura variabile a destinazione vincolata pari ad € **7.152,67**
- risorse di natura variabile da destinare per € **76.822,50**;

Le parti, in base alla piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.Lgs. 141/2011, rimandando a successivo atto la stesura di un nuovo C.C.D.I normativo, **danno atto** che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dal CCNL, nell'ambito di quanto previsto in proposito dal D.lgs. 30/3/2001 n. 165, come modificato dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009.

Pertanto, esperite le procedure di contrattazione di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 01.04.999, così come sostituito dall'art 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le parti sottoscrivono il **Contratto decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate stabili e variabili anno 2015 nel testo di seguito riportato.**



Accordo integrativo decentrato per i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all'anno 2015

**Art. 1
AMBITO DI APPLICAZIONE, DURATA E DISCIPLINA TRANSITORIA**

1. Il presente accordo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.-1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 27/10/2009 n. 150, si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato e determinato, a tempo pieno e parziale, ivi compreso il personale comandato o distaccato, fatti salvi diversi accordi con le Amministrazioni interessate.
2. Disciplina la parte economica per l'anno 2015, e conserva validità fino alla stipula di un nuovo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo CCNL o norme di legge che dettino disposizioni con lo stesso incompatibili. Gli istituti di carattere economico dallo stesso regolati verranno comunque applicati, salvo conguaglio delle maggiori o minori somme dovute al personale in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'anno 2016.
3. Lo stesso, in base a quanto indicato dall' "Accordo per l'assegnazione del personale dipendente All'Unione dei Comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno" sottoscritto dalle parti in data 29/01/2014, si applica anche al personale comandato con decorrenza 01/05/2014 all'Unione dei Comuni;
4. Il presente contratto è conforme alle norme del D.lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.lgs. n. 141/2011

**Art. 2
CRITERI DI RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'
ART. 31 DEL CCNL DEL 22.01.2004 RELATIVE ALL'ANNO 2015.**

- 1) Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del C.C.N.L. 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) per l'anno 2015 sono quelle determinate con determinazioni nr. 501/2015 e nr. 1220/2015 (Costituzione del Fondo parte stabile; Costituzione definitiva del Fondo parte stabile e parte variabile);
- 2) Dette risorse sono composte da una parte definita "Risorse decentrate stabili" comprendente tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità, il cui valore resta confermato stabilmente anche per i successivi esercizi finanziari, fatti salvi gli eventuali incrementi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, e da una parte definita "Risorse decentrate variabili" il cui valore può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.
- 3) Le risorse finanziarie così determinate **vengono ripartite** nel rispetto della disciplina di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del C.C.N.L. del 22.01.2004, nonché della disciplina dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e successive modificazioni, **in base ai seguenti criteri:**
 - 3.1 assicurare il finanziamento della disciplina dell'indennità di **comparto** (art. 33 del CCNL 22.01.2004);
 - 3.2 assicurare il finanziamento delle **progressioni economiche orizzontali** storiche (art. 34 e 35 del CCNL 22.01.2004)- PEO in godimento alla data del 01/01/2010.
Al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'anno 2015 **non sono destinate risorse decentrate ulteriori** rispetto a quelle necessarie per il finanziamento in misura intera delle PEO in essere, stante la necessità di finanziare con risorse di natura stabile istituti applicati e

hin *Quest* *S.C.* *Collan* *5*



ricorrenti legati all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività (lavoro notturno e/o festivo; turno, rischio e reperibilità).

L'istituto si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009.

Le parti concordano che la revisione ed il completamento dei criteri per le progressioni economiche orizzontali sarà oggetto di un apposito e successivo accordo.

- 3.3 prevedere le risorse necessarie per finanziare le **retribuzioni di posizione e di risultato** in relazione alle esigenze della struttura organizzativa dell'ente, con riferimento a posizioni di responsabilità di servizio e posizioni caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità (artt. 8, 9 e 10 del CCNL del 31.03.1999) – **Posizioni Organizzative**.
Le somme del Fondo posizione e risultato non attribuite per l'anno 2015 vengono portate in incremento, nello stesso anno, al finanziamento di istituti stabili e ricorrenti (turno, rischio e reperibilità)
Eventuali somme non attribuite/utilizzate per la retribuzione di risultato, certificate a consuntivo, verranno riportate in incremento del Fondo Risorse decentrate dell'anno successivo in base alla disciplina dell'art.17 comma 5 del CCCNL 1/4/99, con destinazione prioritaria al finanziamento degli incentivi di produttività (premierità);
- 3.4 prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 6 del CCNL 05/10/2001;
- 3.5 prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità aggiuntiva al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 31 comma 7 del CCNL del 14/09/2000;
- 3.6 prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità** prevista dall'art. 17 c. 3 del CCNL 01/04/99 per il **personale della ex qualifica ottava** che ne beneficiava alla data di stipulazione del CCNL del 01/04/99 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99;
- 3.7 prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano **particolari responsabilità** affidate al personale di cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative e di cat. C e B (**art. 17, comma 2 lettera "f"** del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006) .
- 3.8 compensare le **specifiche responsabilità** del personale di cat. B, C e D attribuite con atto formale dell'ente (**art. 17 comma 2 lettera "i"** del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004);
- 3.9 quantificare le risorse necessarie per le **indennità contrattuali** da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (**lavoro notturno e/o festivo; turno, rischio, reperibilità, disagio e maneggio valori**);
- 3.10 prevedere, nel limite consentito dal fondo, le risorse da destinare **all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività (compenso premiale)**, al fine di assicurare, previa valutazione delle prestazioni, il riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, nonché al conseguimento degli obiettivi previsti per ogni Area /Servizio nel PEG 2015 .
I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi potranno essere corrisposti soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione , effettuato ai sensi del vigente "*Sistema di valutazione permanente del personale dipendente*" e relativo



"Manuale operativo" approvati rispettivamente con deliberazione G.M. nr.42 del 3/03/2006 e con deliberazione G.M. nr. 799 del 10/05/2006.

Vengono confermati i criteri in merito riportati all'art. 6 del CDI del 8/1/2007 .

Le risorse complessivamente destinate all'erogazione dei compensi per premialità sono finanziate dalle risorse ex art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99. Confluiscono in detta destinazione i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina sul lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/99, nonché le somme risultanti a consuntivo non attribuite o non utilizzate nell'anno precedente per l'applicazione dei vari istituti e finanziate con le risorse ex art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004.

- 4) Nello specifico le parti confermano anche i seguenti criteri di ripartizione indicati nel CCDI per l'anno 2011 sottoscritto in data 9/2/2012:
- a) **risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità attribuite con atto formale del Dirigente** : in applicazione del D.lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità). tale indennità non e' revocabile durante l'interdizione obbligatoria dal lavoro; pertanto in tale periodo il relativo compenso verrà corrisposto nel suo intero ammontare.
- b) **risorse destinate all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività** (compenso premiale):
- il compenso non sarà erogato ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato che nel corso dell'anno non avranno prestato almeno 90 (novanta) giorni di servizio;
 - Il compenso verrà corrisposto anche al personale con contratto a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno 6 mesi di servizio ed in base al periodo di servizio prestato;
 - Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale verrà corrisposta la quota spettante in misura proporzionale alla percentuale dell'orario effettuato rispetto al tempo pieno;
- 5) In considerazione dello scioglimento consensuale dell'Unione dei Comuni di Cavriglia dal 31/12/2015, disposto con Deliberazione C.C. di San Giovanni V.no nr. 59/2015 e con Deliberazione C.C. Cavriglia nr. 34/2015, la valutazione per l'anno 2015 delle prestazioni dei dipendenti comandati all'Unione, così come indicato nel "*Piano successorio ex art. 52.2 dello Statuto dell'Unione*" approvato con deliberazione G.M. del Comune di S.Giovanni V.no nr. 236/2015, verrà effettuata dal Comune di appartenenza del personale interessato.
- 6) Gli Istituti a carattere vincolante e/o automatico disciplinati nei CCNL o le clausole vincolanti contenute nel CCDI d'Ente sottoscritto in data 8/1/2007 e negli accordi integrativi successivi tutt'ora in vigore, sono stati applicati nel corso dell'anno 2015 con le modalità previste nei predetti contratti e le risorse necessarie al loro finanziamento sono state prelevate dalla disponibilità del fondo di cui all'Allegato "A" al presente contratto.
- 7) Per quanto attiene il 2015 le parti concordano che le risorse da destinare al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (premialità) di cui all'art. 17 co. 2 lett. a) del CCNL 1/4/99 ammontano ad € 51.742,50 salvo verifica a seguito dell'avvenuta erogazione dei compensi per indennità di disagio, maneggio valori e per incarichi di particolari e specifiche responsabilità (minore/maggiore spesa);
- 8) Sulla base dei predetti criteri e di quelli specifici indicati agli art. 3 e 4 del presente contratto, nonché delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2015, la ripartizione e la **destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili** di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2014 è quella analiticamente indicata nell' allegato "B" al presente contratto di cui forma parte integrante e sostanziale.

Art. 3**FATTISPECIE, CRITERI E VALORI PER INDIVIDUARE E CORRISPONDERE I COMPENSI PER INDENNITA'**



1. Le parti confermano per l'anno 2015 le seguenti fattispecie, criteri e valori per individuare e corrispondere i compensi relativi alle seguenti indennità:
 - a) Particolari responsabilità (art. 17, comma 2 lettera "f" del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche ed integrazioni apportate dal CDI annualità 2010 del 31/12/2010 e dal CDI annualità 2011 del 9/2/2012.
 - b) Specifiche responsabilità (art. 17 comma 2 lettera "i" del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004): viene confermata la disciplina riportata nel CDI normativo 2006-2009 .
Le fattispecie di responsabilità di cui alle lettere a) e b) del presente articolo non sono tra di loro cumulabili, come non sono cumulabili più fattispecie regolate dalla stessa norma contrattuale; nel caso ricorrano più fattispecie legittimanti, al dipendente competerà l'indennità di maggiore importo .
 - c) Turno (art. 22 CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
 - d) Rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000) : viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
 - e) Reperibilità (art. 23 CCNL 14/9/2000):viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008
 - f) Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche apportate dal CDI del 29/12/2008).
 - g) Disagio (art., 17 comma 2, lett. e) CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CCDI per l'annualità 2012

Art. 4**CRITERI DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI CORRELATE ALL'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL 31/3/99**

- 1 **Gli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge** sono istituiti che riconoscono economicamente i risultati e le prestazioni per specifiche attività effettuate dai dipendenti. In merito le parti confermano la disciplina generale riportata all'art. 10 del CDI dell'8/1/2007: *" La ripartizione e le modalità di corresponsione delle risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale saranno oggetto di specifici accordi tra le OO.SS. e la delegazione trattante di parte pubblica. In mancanza di tali accordi non sarà possibile la corresponsione dei compensi incentivanti"*, all'art. 5 del CDI del 29/12/2008 e all' art. 5 del CDI cdi del 31/12/2010 (econ 2010) relativa ai seguenti compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale:

- a. Incentivi di cui all'art. 59, comma 1, lett. p) del D.lgs. n. 466/1997 (**recupero evasione ICI**)
- b. Incentivi destinati a compensare l'attività di **rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT**);
- c. . Incentivi di cui all'abrogato art. 92 comma 5 del D.lgs. 163/2006 (**incentivi per i progetti e gli atti di pianificazione**) per le attività espletate fino al 18/9/2014 ed **incentivi per la progettazione e l'innovazione** di cui all'art. 93 commi 7 bis e 7 ter del D.lgs. 163/2006 per le attività espletate dal 19/09/2014.



- 2 Per gli incentivi di cui alle lettere a) e b) le parti confermano la disciplina indicata all'art. 5 del CDI del 31/12/2010 (econ .2010);
- 3 Per gli incentivi di cui alla lettera c) le parti prendono atto :
- 3.1 che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs. n ° 163/2006 (inseriti dall'art. 13-bis del D.L. 24/6/2014 n° 90,convertito in Legge 11/8/2014 n° 114) in data 13/10/2015 è stato stipulato uno specifico " *Accordo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno sui criteri e le modalità di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione* e che con Deliberazione G.M. nr. 194 del 20/10/2015 è stato approvato il " **Regolamento relativo ai criteri di ripartizione del Fondo per la progettazione di cui all'art. 93 comma 7 bis e ss del Codice di cui al decreto legislativo nr. 163 del 12/04/21006**" (in vigore dal 21/11/2015) che legittima e disciplina la corresponsione degli incentivi per le attività di progettazione svolte **dopo il 19/09/2014** (relativamente dell'80% dell'ammontare del "Fondo per la progettazione e l'innovazione);
- 3.2 che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. 18/04/2016 nr. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"(Nuovo Codice degli Appalti), dal 20/04/2016 gli incentivi per la progettazione interna non verranno piu' corrisposti .
- 3.3 che quindi potranno essere incentivate solo le attività svolte **fino al 19/04/2016**;
- 3.4 che con successivo nuovo accordo decentrato verranno stabiliti i criteri e le modalità per la ripartizione degli incentivi previsti dal " Nuovo Codice degli Appalti";
- 3.5 che fino alla conseguente'approvazione del nuovo Regolamento non potranno essere erogati compensi a titolo di incentivo per attività previste dal "Nuovo Codice degli Appalti" svolte a partire dal 20/04/2016.
- 4 Le risorse relative alle forme di incentivazione come precedentemente disciplinate si considerano a destinazione vincolata. Il loro inserimento nel Fondo risorse decentrate relativo all'anno di corresponsione (al netto degli oneri carico ente e dell'Irap) comporta una ridefinizione formale dello stesso che nel caso degli incentivi legati al recupero evasione ICI comporta anche la revisione dell'Importo di riduzione originato dall'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m.i. (risorse che vanno a incrementare la base di calcolo oggetto della eventuale decurtazione).

Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica

Quest.

Per la delegazione trattante di parte sindacale

Giancarlo
Michele
FP CGIL



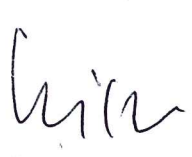
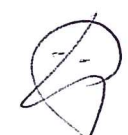


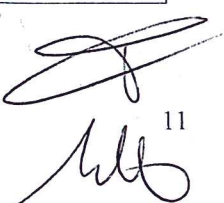
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Provincia di Arezzo)

Allegato "A" al CDI annualità 2015

2015 - Risorse di natura stabile - fonti di finanziamento :	Importo
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
- comma 1 a) Ammontare 1998 fondo art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato art. 3 CCNL 16.7.96) (A)	225.898,00
- comma 1 g) - LED (B)	22.208,00
- comma 1 h) indennità direzione ex art. 37 c. 4 CCNL 6/7/95 ex 8a Q.F. (C)	6.456,00
- comma 1 j) (dec. 31.12.99) 0,52% m.s. 1997 (D)	15.666,00
- comma 5 (aumento dotazione organica)	0,00
Art. 14 CCNL 01/04/1999	
- comma 4- risparmi riduzione 3% fondo lav. Str. Dal 31/12/99 (29.938,00 + .1607,52 anno 2007+ 1.559,00 anno 2008 - non effettuata dal 2009)(E)	33.104,52
Art. 4 CCNL 5/10/2001	
- comma 1 - 1,1% m. s. 1999 (F)	31.504,00
Importo consolidato al 22/01/2004 (A+B+C+D+E+F)	334.836,52
ART. 32 CCNL 22/01/2004	
- comma 1 - 0,62% m. s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del ccnl 22/01/2004)	19.608,00
- comma 2 - 0,50 m.s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004)	15.812,00
Art. 4 CCNL 9/5/2006	
- comma 1 - 0,5% monte salari 2003 (pari ad € 3.257.781) -	16.288,91
Art. 8 CCNL 11/04/2008	
- comma 2 - 0,6% monte salari 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza (pari ad € 3.242.385,99) riconfermate anche per l'anno 2009 e storicizzabili	19.454,00
	405.999,43
Art. 4 CCNL 5/10/2001	
comma 2 - recupero R.I.A. (retr. Ind anzianità) personale cessato dal servizio - inserito dalle cessaz. Avvenute con decorrenza 01/01/2004 fino al 31.12.2010 per € 33.960,00 e quote R.I.A. cessazioni intervenute dal 01/01/2011 al 31/12/2015 per € 15.430,00	49.390,00
Totale risorse stabili su cui consolidare le riduzioni	455.389,43
Consolidamento Importi riduzione operati ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (riallineamento al Fondo 2010 € 9.556,00 e riduzione proporzionale al personale cessato nel quadriennio 2011-2014 per € 47.220,76) operate sul fondo nell'anno 2014	-56.776,76
Totale generale risorse stabili 2014	€ 398.612,67



2015- Risorse di natura variabile – fonti di finanziamento	Importo
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
comma 1 d) – SPONSORIZZAZIONI (sostituito dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001)	0,00
- comma 2 * max 1,2% su base annua del monte salari 1997 (esclusa quota dirigenza – m.s. 1997 pari ad € 3.093.033,00)	37.185,00
- comma 5 (riorganizzazione) “ risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabile delle dotazioni organiche)”	55.000,00
Art. 4 del CCNL 31/07/2009 econ. 2008/2009	
- commi 1 e 2 – 1% monte salari 2007 esclusa la quota relativa alla dirigenza (pari ad € 3.093.033,00) (<i>a valere solo per l'anno 2009</i>)	disapplicato
	92.185,00
Decremento per trasferimento personale ATA	- 5.675,90
Totale.	86.509,10
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
Comma 1 lett. k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : <i>Art. 59 c. 1 lettera p) D.Lgs. 446/97 – recupero dell'evasione ICI/– (€ 0,00 rec. Ev. ICI compet. 2015)Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente (€ 0,00) A destinazione vincolata</i>	0,00
Totale risorse variabili	86.509,10
Risorse variabili non soggette alla disciplina dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in L.n. 122/2010(“sterilizzabili” per il confronto con il 2010 e non soggette a riduzione in base al personale cessato)	
Art. 15-Comma 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : <i>compensi incentivazione progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'abrogato art. 92 commi 5 e 6 del D.lgs. 163/2006 per le attività espletate fino al 18/9/2014 e compensi per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 commi 7 bis e 7 ter del D.lgs 163/2006 (€ 10.878,52) - Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente e Irap (€ 7.152,67 0,00) A destinazione vincolata</i>	7.152,67
Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/99: risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 –risparmi anno 2014	3.326,36
Art. 17 comma 5 CCNL 01/04/1999 -disciplina confermata dall'art. 31 del CCNL 22.01.04– <i>Somme(di natura stabile) non utilizzate o non attribuite anno precedente</i>	920,37
tot	11.399,40
Totale generale risorse variabili 2015	€ 97.908,50
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2015	€ 496.521,17

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)



DESTINAZIONE/UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2015

CCNL	ART.	Riferimento	risorse utilizzate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate)	destinazione risorse da ripartire	totale ripartizione risorse anno 2015
22/01/2004	art. 33	Indennità di comparto	€ 53.842,00		€ 53.842,00
01/04/1999 e 22/01/2004	art. 17 co. 2 lett. b) e art. 34 e 35	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 31/3/99	€ 182.860,00		€ 182.860,00
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. c)	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/3/99 (Posizioni Organizzative)	€ 95.118,00 € 23.780,00		€ 118.898,00
14/09/2000	art. 31 co. 7	Indennità aggiuntiva al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 31 del CCNL del 14/09/2000	€ 4.462,00		€ 4.462,00
05/10/2001	art. 6	Indennità al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 6 del CCNL 5/10/2001	€ 2.443,00		€ 2.443,00
01/04/1999	art. 17 co. 3	Indennità personale EX 8a Q.F. che ne beneficiava alla data di stipula del CCNL 1/4/99 non incaricato di Posizione Organizzativa (ind. direz.)	€ 1.550,00		€ 1.550,00
01/04/1999 e 14/09/2000	Art. 17 co. 2 lett. d) e art. 36	Indennità maneggio valori	€ 1.500,00		€ 1.500,00
01/04/1999 e 14/09/2000	Art. 17 co. 2 lett. d) e art. 37	Indennità di turno, rischio e reperibilità, lavoro notturno e/o festivo, lavoro notturno-festivo secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12,13, 7 e 34 comma 1 lett. f) ed h) del D.P.R. 268/87, dall'art. 28 del D.P.R. 347/83 e dall'art. 49 del D.P.R. 333/90	€ 4.260,00 € 28.797,67	€ 11.433,33	€ 4.260,00 € 40.231,00

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

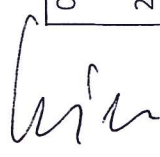




[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

01/04/1999 e 22/01/2004	Art. 17 co. 2 lett. f) art. 36 co.1-2 lett. i)	Particolari responsabilità affidate con atto formale al personale di cat.B,C e D non incaricato di Pos.Org. Specifiche responsabilità del personale delle cat. B,C e D, attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di Ufficale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale, condizioni particolarmente disagiate delle Categorie A,B, e C.	€ 22.830,00 € 2.250,00	€ 25.080,00
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. e)		€ 2.500,00	€ 2.500,00
01/04/1999 e 22/01/2004	Art. 17 co. 2 lett. a) art. 37	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/03/1999	€ 51.742,50	€ 51.742,50
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. g)	Incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nello art. 15, comma 1, lettera K (Incentivi progettazione; recupero evasione ICI, ecc) A DESTINAZIONE VINCOLATA	€ 7.152,67	€ 7.152,67
TOTALE CORRISPOSTO E PREVISIONE DA CORRISPONDERE				
RISORSE DECENTRATE STABILI/ VARIABILI ANNO 2015 (A)			€ 405.765,34	
Totale corrisposto e previsione da corrispondere risorse decentrate STABILI anno 2015			€ 398.612,67	
Totale corrisposto e previsione da corrispondere risorse decentrate VARIABILI anno 2015			€ 7.152,67	
Risorse stabili da ripartire nell'anno 2015			€ 0,00	
Risorse variabili da ripartire nell'anno 2015			€ 90.755,83	
<i>Risorse variabili a destinazione vincolata</i>			€ 7.152,67	
TOTALE RISORSE STABILI/VARIABILI DA RIPARTIRE NELL'ANNO 2015 (B)			€ 90.755,83	
TOTALI			€ 90.755,83	€ 496.521,17 (A+B=C)

1/5/t/Fondo r.d./Fondo 2015/destin-utilizzo fondo 2015 allegato preintesa - elaborato dal Servizio Personale



 B

